

Quasi in 700 parteciperanno alle selezioni per i 251 posti disponibili a Trento, Rovereto e Ala

Infermieri e fisioterapisti: caccia al posto

PATRIZIA TODESCO

Undici anni fa, quando il corso di laurea in scienze infermieristiche venne istituito a Trento, c'erano a disposizione 80 posti e gli iscritti erano pochi di più. Oggi, grazie sempre alla convenzione con l'università di Verona - facoltà di medicina e chirurgia - i posti sono stati elevati a 140 e gli iscritti alle selezioni sono 221, appena uno in più rispetto allo scorso anno ma ben 80 in più rispetto all'anno accademico 2008/2009. Come per gli altri sei corsi di laurea delle professioni sanitarie con sedi a Trento, Rovereto e Ala, l'esame di ammissione si terrà giovedì 8 settembre presso le aule della facoltà di economia e sociologia dell'università di Trento e presso il polo universitario delle professioni sanitarie. In totale a contendersi 251 posti ci saranno 667 persone. In pratica appena uno su tre riuscirà a coronare il suo sogno.

E se il corso di laurea in scienze infermieristiche sembra avere un ottimo trend negli anni, i posti più ambiti sono quelli per diventare fisioterapista. A contendersi i 25 posti disponibili scenderanno in campo ben 239 aspiranti tutti convinti che, intraprendendo questa professione medica, si avrà un posto di lavoro garantito nel pubblico e ottimi guadagni se si sceglierà di esercitare la professione da privati.

«Negli anni l'attenzione verso la professione degli infermieri è cresciuta come anche il livello formativo. Si è partiti dagli 80 posti nel 1999 ai 140 negli ultimi due anni. Le domande hanno comunque sempre superato l'offerta e solo un anno non c'è stato bisogno di effettuare la selezione. Questo consente di avere anche un livello alto degli iscritti che oggi concludono il ciclo di studi nei tre anni previsti nel 70% dei casi», spiega Lui-

sa Zappini, presidente del collegio provinciale di Trento dell'Ipasvi.

Superano di parecchie unità il numero dei posti disponibili ma sono comunque abbastanza stabili negli anni le richieste per il corso di tecniche di laboratorio biomedico con sede a Rovereto, per il corso in tecnica della riabilitazione psichiatrica, in igiene dentale, in tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia e in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, tutti questi ultimi con sede ad Ala.

Il test di selezione che i 667 iscritti dovranno sostenere giovedì prossimo consiste nella soluzione di 80 quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale, biologia, chimica e fisica e matematica.

Tornando agli infermieri, la molla che spinge verso la professione è anche la garanzia di un posto praticamente assicurato al termine del corso di studio. In anni in cui cresce la disoccupazione, la precarietà, il miraggio del posto fisso, quello di infermiere è un mestiere veramente d'oro se si conta che di questi professionisti sembrano non essercene abbastanza né tra le corsie degli ospedali, né nelle cliniche private e men che meno nelle case di riposo. E che la domanda di ammissione sia frutto di una scelta ponderata si evince anche dall'innalzamento dell'età degli iscritti. Non sempre sono neo diplomati. «Un certo numero - spiegano gli addetti - arriva dopo altre esperienze lavorative o di studio e quindi non è raro trovare tra i banchi anche trentenni». A rendere ancora più appetibili i posti sono poi le dichiarazioni dell'assessore Ugo Rossi (vedi box sopra) che annuncia novità e un ampliamento delle competenze.



Corsi per infermiere

Questi i dati degli ultimi tre anni formativi

Corso in	2010/2011	n. posti
■ Infermieristica		140
■ Fisioterapia		25
■ Tecniche di laboratorio		15
■ Tecniche riabilitazione psichiatrica		10
■ Igiene dentale		20
■ Tecniche radiologia		20
■ Tecniche prevenzione		21

TOTALE

2010/2011
667

n. posti
251

CENTIMETRI.it

